



REALIZZATO DA

Antonio Fullone
Direzione della Casa Circondariale

Enrichetta Ribezzi
Dirigente Area Pedagogica Casa Circondariale

Margherita Forestan
Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà

Paola Tacchella e Danna Pavan
MicroCosmo



SI RINGRAZIANO

Paolo Presti
Comandante della Polizia Penitenziaria

Tutti i gli Agenti di Polizia Penitenziaria per la collaborazione
e inoltre i Maestri e gli Artisti che hanno risposto all'invito rendendo
possibile la manifestazione

design@hulahoop.eu

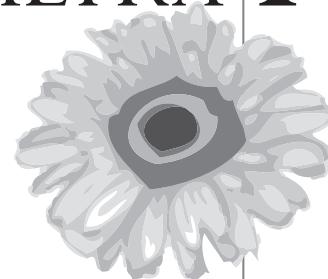


Ministero di Giustizia
Direzione della Casa Circondariale
Verona - Montorio

LUGLIO - SETTEMBRE

LETTERATURA, MUSICA, Pittura,
FOTOGRAFIA, FUMETTO E TEATRO

Per non dimenticare
L'ALTRA PLATEA



2010

Con il patrocinio di

**Comune
di Verona**
Presidenza del Consiglio Comunale

Luglio

- 02 luglio Premio Letterario Salgari 2010
Incontro con l'autore Mino Milani: *L'autore si racconta*, Franco Angeli Editore
- 03 luglio Lambrate Gipsy Quintet in concerto: *Jazz Manouche*
- 09 luglio Premio Letterario Salgari 2010
Incontro con l'autore Pino Cacucci: *Le balene lo sanno*, Feltrinelli
- 12 luglio Diapason Band in concerto: *sulle tracce di Vasco Rossi*
- 14 luglio Premio Letterario Salgari 2010
Incontro con l'autore Alfredo Colitto: *Cuore di ferro*, Piemme
- 20 luglio "Pippo" Borrello: *Pittura a biro*
- 22 luglio "Pippo" Borrello: *Workshop di pittura*
- 27 luglio Giancarlo Zucconelli: *Dettagli ma non solo, guardare le fotografie*

Agosto

- 05 agosto Mauro Marchesi: *Datemi una matita... disegnare le storie*
- 10 agosto Compagnia amatoriale Verba Volant, *Reading di poesia dialettale*
- 25 agosto Teatro Impiria, (spettacolo da definire)

Settembre

- 9 settembre Pino Dal Gal: *Le foto che amo*
- 17 settembre Premiazione Premio Letterario Salgari 2010
- 22 settembre Milo Manara (tema da definire)
- 24 settembre TOCATI', *Giocare è cosa seria*, a cura del Comitato per il TOCATI' 2010

Le date relative agli eventi di agosto e settembre sono indicative e potrebbero subire delle variazioni.
Gli incontri iniziano alle ore 10.30, si concludono entro le ore 12.00 e sono riservati alle persone detenute nel Carcere di Montorio.

Per informazioni rivolgersi al Garante delle persone private della libertà
garante.detenuti@comune.verona.it oppure danniapavan@yahoo.it.



I MAESTRI E GLI ARTISTI

Giuseppe "Pippo" Borrello, nato a Napoli, si trasferisce in seguito a Verona dove vive e lavora da oltre trent'anni. I suoi primi dipinti, a soggetto religioso, gli sono commissionati già a 14 anni. Convinto assertore dell'idea rinascimentale del disegno come suprema forma di pittura, giunge ad una tecnica del tutto personale, la fusione tra pittura e disegno, che ha battezzato "pittura a biro". È il segno che dal disegno iniziale, tratto dopo tratto, diventa una vera e propria pittura superando i confini del reale. Una sua antologica di vasta portata è attualmente esposta presso la Sala Polifunzionale del Palazzo del Gran Guardia.

Pino Cacucci, cresciuto a Chiavari, Genova, si trasferisce a Bologna nel 75 per frequentare il Dams. All'inizio degli Anni 80 trascorre lunghi periodi a Parigi e Barcellona e in seguito viaggia molto in America Latina. Ha pubblicato numerosi libri di narrativa e sagistica. Dotato di una forma narrativa diretta e stringente, pone in risalto personaggi storici sommersi e nascosti della Storia ufficiale. Particolarmente intensa è anche la sua attività di traduttore.

Alfredo Colitto, scrittore e traduttore, soprattutto di libri thriller, per alcune delle maggiori case editrici italiane. Ha partecipato con i suoi racconti alla realizzazione di varie antologie. Ha vissuto in Messico, dove ha ambientato il suo primo romanzo 'Cafè Nopal'. Insegna scrittura creativa presso la scuola Zanna Bianca di Bologna.

Pino Dal Gal, veronese, fotografo, grafico, maestro di pubblicità e marketing. È nella fotografia che Pino Dal Gal si esprime liberamente e si lascia andare ponendosi, rispetto alla realtà, in una condizione di attesa. Attesa che il mondo si riveli e che qualcosa accada, così per magia, sì che il visibile si incroci con l'invisibile. E ciò che non era stato visto, venga portato alla coscienza dell'artista e di quanti ne ammirano l'opera.

Lambrate Gipsy Quintet, ovvero come suonare dell'ottimo "Jazz Manouche". Una lunga linea unisce Milano a Verona ed entrambe al Magreb facendo incontrare Andrea Todesco, Matteo Sanna, Angelo Merlini, Hamza Sellami e Federico De Zottis.

Milo Manara, nasce nel bolzanino ma tutti amano considerarlo un veronese del quale andar fieri. Vanta una lunghissima carriera e il pregio di aver fatto conoscere il fumetto a livello mondiale come vera e propria espressione artistica. Il suo lavoro è una continua ricerca della perfezione nei tratti, nei corpi che disegna, nelle magie che riesce a creare per lo sguardo e la mente. Le sue opere illustrate sono ovunque nel mondo, non c'è un lettore di fumetti che non desideri, almeno una volta, incontrare Milo Manara: un mito.

Mauro Marchesi, nasce a Verona e frequenta la scuola di fumetto La Nuova Eloisa a Bologna. Esordisce nel '95 con Generazione M, fumetto culto pubblicato da Rumore nello stesso anno. Realizza per Mondadori numerose copertine destinate a romanzi fantasy e gialli per mercati locali e internazionali. Collabora con Zanichelli e Marie Claire. Insegna alla scuola di fumetto di Firenze. I suoi fumetti sono stati esposti e premiati nel corso di numerose manifestazioni.

Mino Milani, è nato a Pavia dove lavora come giornalista e scrittore. È stato una delle colonne portanti del 'Corriere dei Piccoli' con il quale ha collaborato per ben 24 anni firmando numerosi romanzi e una grande quantità di storie a fumetti. I suoi testi sono stati illustrati da più grandi disegnatori italiani tra cui Milo Manara, Dino Battaglia, Sergio Toppi e Hugo Pratt. Dagli Anni Novanta si dedica alla scrittura di romanzi, saggi e biografie di argomento storico.

Giancarlo Zucconelli, nato a Castellazzara (Gr), vive e lavora a Verona. Si interessa alla fotografia dagli Anni 70 e dopo un'intensa attività amatoriale partecipa a numerose mostre collettive sul territorio nazionale e all'estero ricevendo notevoli riconoscimenti. Una sua grande e apprezzata mostra lo ha visto protagonista nel 2009 agli Scavi Scaligeri. Notissimo ai lettori dell'Arena con lo pseudonimo di Zac ne firma le punzecchianti vignette.